



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA DELL'AIUTO
GORGONZOLA
2 settembre 2018



NOTIZIARIO della COMUNITÀ



Ecco una figura di santità che sembra uscire dritta dalle pagine de *La leggenda del santo bevitore* di Joseph Roth.

È quella di Matt Talbot, un operaio di Dublino, ex alcolista morto negli anni Venti del '900. Matt era nato nel 1856 ed era stato uno scolaro molto indisciplinato, tanto che a dodici anni fu messo a lavorare come garzone in un deposito di vino e birra. A tredici anni tornò a casa ubriaco di birra forte. Gli venne trovato un altro lavoro alla banchine del porto: tornava a casa ubriaco di whisky. A diciassette anni vendette anche le scarpe e le calze che aveva indosso per comprarsi da bere. A ventisette anni nessuno voleva più pagargli da bere, lui stesso si beveva tutti i magri guadagni e non era mai in grado di offrire nulla.

Colpito nel vivo da questa umiliazione fece un giorno voto di non bere per tre mesi, ma la sofferenza era tale che giurò a sua madre che lo avrebbe rotto non appena superati i tre mesi. Ma quel voto fu l'inizio della conversione. Cominciò ad andare a Messa ogni giorno, alle cinque del mattino, e a comunicarsi.

Non ruppe mai il voto e insieme al vizio di bere se ne andò anche quello del turpiloquio. Da allora in poi volle dormire su due assi e pregò e digiunò molto. Trovò lavoro in un deposito di legnami. Nel momento in cui decise di dare addio all'alcol, Matt aveva ventotto anni. Ne trascorrerà altri quarantuno nell'abbandono crescente all'amore del prossimo e di Dio, con il quale viene a vivere un'unione così forte da far pensare a lui, irlandese dalla testa ai piedi, come ad un anacoreta della primitiva Chiesa gaelica, trapiantato dalla Provvidenza tra le cataste di legname della ditta Martin di Dublino.

Di temperamento era allegro, piuttosto rozzo nei modi, e finì col dominare per la forza del suo carattere l'ambiente che lo circondava. Non rimproverava mai nessuno. Tuttavia lì dove lavorava i furti cessarono, il turpiloquio non si udì più. Durante i gravi disordini del 1913-1914 si mise al fianco dei lavoratori suoi compagni, offesi da crudeli ingiustizie, tuttavia si rifiutò di partecipare a manifestazioni e piantonamenti.

Si ritirava alle dieci e mezzo di sera, si alzava alle due per pregare, alle quattro si vestiva, verso le sei era a Messa, alle otto al lavoro. Lavorava intensamente e gli venivano affidati incarichi di sempre crescente responsabilità. Durante ogni intervallo pregava. Quando la madre con la quale divideva un misero alloggio in una casa popolare morì, si può dire che la sua preghiera si fece continua.

Ci rimangono le sue sgrammaticate annotazioni di carattere spirituale. Era quasi analfabeta, ma piano piano, chiedendo aiuto allo Spirito Santo, aveva acquistato una non comune conoscenza delle cose divine. Non sapeva scrivere senza fare errori, anche elementari, ma sapeva parlare con Dio. La sua lettura principale era la Bibbia, specialmente i Vangeli.

Trovò la maniera di farsi benefattore di chi era più povero di lui, riducendo al minimo le spese personali. Aveva innumerevoli amici e la sua carità non conobbe limiti. Si potrebbe definirlo così: «Gli uomini lo amavano, Matt non sapeva che farsene del denaro».

Nel 1925 morì di un attacco cardiaco per la strada a Dublino. Lasciò scritto: «Il Regno dei cieli fu promesso non a chi ha buon senso o è istruito, ma a coloro che sono simili a bambini». Non c'è pertanto da meravigliarsi se, sceso il cadavere di Talbot – rivestito dell'abito di terziario francescano – nella fossa del cimitero di Glasnevin, compratagli dai gesuiti di San Francesco Saverio a Dublino, una reale fama di santità già esistente in coloro che avevano avuto la ventura di accostare Matt da vivo, venisse ad estendersi sempre più. Nel 1931 iniziò la causa di canonizzazione e il 3 ottobre 1975 papa Paolo VI proclamò le sue virtù eroiche. Oggi i resti di Matt Talbot riposano nella chiesa di Nostra Signora di Lourdes di Dublino

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

SAN CARLO: ore 9.00 - 11.00 - Pomeriggio **CHIUSO** TEL: 029511415

PROTASO E GERVASO: 9.30 - 11.00 Pomeriggio **CHIUSO** TEL 029513273

Questo **NOTIZIARIO** è leggibile anche sul sito parrocchiale: www.chiesadigorgonzola.it.

Venerdì	7	Ore 20.45: S. Messa Comunità in Prepositurale
Sabato	8	Ore 16.30: Genitori e Padrini Battesimo
Domenica	9	Saluto a don Ambrogio — vedi qui sotto Ore 16.00: Battesimi in Prepositurale Ore 18.00: S. Rosario

Da Lunedì 10 settembre riprenderà la celebrazione della Santa Messa in Prepositurale alle ore 7.00 dei giorni feriali

DOMENICA 9 SETTEMBRE

LA COMUNITA' CRISTIANA DI GORGONZOLA

SALUTA DON AMBROGIO VILLA

CHE CI LASCIA DOPO PIU' DI 11 ANNI DI MINISTERO SACERDOTALE TRA NOI PERCHE' L'ARCIVESCOVO MONS MARIO DELPINI VUOLE CHE SI DEDICHI A TEMPO PIENO AL PREZIOSO MINISTERO DI ESORCISTA, OLTRE NATURALEMENTE A CONTINUARE A CELEBRARE MESSA. PREDICARE, CONFESSARE NELLA PARROCCHIA DI BETTOLA di POZZO D'ADDA.

Don Ambrogio celebrerà la S. Messa delle ore 11.30 in Prepositurale: per favorire la partecipazione anche dei parrocchiani di San Carlo, sarà sospesa a san Carlo la Messa delle 11.30.

Don Ambrogio però sarà presente anche al termine delle Messe delle 9.30 a San Carlo delle 10.00 per salutare i parrocchiani. Concelebrerà poi la Messa delle 11.30 con gli altri sacerdoti: alla fine, durante il rinfresco allestito nel giardino della Casa Parrocchiale sarà possibile salutarlo personalmente. Tutti sono invitati.

Sul Sagrato ci saranno molti suoi libri perché ciascuno ne prenda in suo ricordo. E, presso il tavolo della Stampa, in dono, un CD con alcune sue Prediche

Poiché diverse persone hanno espresso il desiderio di fargli un regalo, la Comunità ha pensato di:

- offrirgli un oggetto sacro per la Messa
- Invitare i fedeli presenti alle messe di sabato 8 e domenica 9 settembre a mettere nei cestini delle offerte durante le Messe l'offerta che desiderano fargli pervenire.

Quella domenica tutte le offerte raccolte saranno donate a don Ambrogio.

La Comunità Cristiana Cittadina

ORARI SS. MESSE : feriali - 9.00 - 18.30 (Venerdì ore 20.45): Protaso e Gervaso ---- 8.30 (San Carlo) - ore 17.00: S. Rosario

FESTIVE: 9.30 - 11.30 - 18.00 (San Carlo) -- 8.30 - 10.00 - 11.30 - (Protaso e Gervaso) - ore 18.00: S. Rosario

PREFESTIVA: 18.00 (Protaso e Gervaso) ----

CONFESSIONI: San Carlo: sabato ore 15.00 - 18.00 - Prepositurale: Sabato pomeriggio: 15.00 - 18.00 + Messe feriali del mattino